COMUNE DI VENTASSO (Provincia di Reggio Emilia)

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI E VANTAGGI ECONOMICI DI QUALSIASI GENERE E DI PATROCINIO A FAVORE DI TERZI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 07.08.1990 N. 241
Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del n.

INDICE

ART. 1 – OGGETTO

- ART. 2 NATURA E TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI E DI ALTRE UTILITA' ECONOMICHE
- **ART. 3** FINALITA'
- ART. 4 AREE DI INTERVENTO
- ART. 5 DESTINATARI DEI BENEFICI
- **ART. 6** PROGRAMMAZIONE
- **ART. 7** PUBBLICAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- **ART. 8** FORMULAZIONE DOMANDE
- ART. 9 PIANO DEI CONTRIBUTI
- **ART. 10** CRITERI DI VALUTAZIONE
- **ART. 11** EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTO
- **ART. 12** TIPOLOGIA DI CONTRIBUTI E DI UTILITA' NON RICADENTI NELLA DISCIPLINA DEL PRESENTE REGOLAMENTO
- ART. 13 CONTRIBUTI STRAORDINARI
- **ART. 14** PATROCINIO
- ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

ALLEGATI

- $\bf A$ DOMANDA PER RICHIESTA CONTRIBUTI E ALTRI BENEFICI PER ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO approvato con delibera di C.C. n.del ...
- ${f B}$ AREE DI INTERVENTO E TIPOLOGIE DI ATTIVITA' PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO DA PARTE DEL COMUNE DI VENTASSO

ART. 1 – OGGETTO

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'art. 12 della Legge 07/08/1990 n. 241, disciplina l'erogazione da parte del Comune di VENTASSO di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualsiasi genere a favore di terzi.

ART. 2 – NATURA E TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI E DI ALTRE UTILITA' ECONOMICHE

- 1. Per contributi o altre utilità economiche si intendono le erogazioni di denaro e le altre concessioni che concretizzano vantaggi economici di agevolazione o di privilegio elargite a soggetti terzi che non assumono nei riguardi del Comune alcun obbligo di controprestazione.
- 2. Rientra nel concetto di contributo e di utilità economica altresì la fruizione gratuita od agevolata di servizi o beni mobili ed immobili del Comune con esclusione di quei beni per i quali esiste un'apposita normativa di accesso e di utilizzo.

ART. 3 - FINALITA'

1. Il Comune concede i contributi di cui all'art. 1, con le modalità e con l'osservanza dei criteri stabiliti dal presente regolamento, al fine di sostenere ed incentivare lo svolgimento di autonome attività e la realizzazione di iniziative di soggetti terzi che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità del comune di Ventasso, nell'ambito delle aree di intervento di cui all'art. 4.

ART. 4 – AREE DI INTERVENTO

- 1. Il presente regolamento non si riferisce a progetti strutturati e volti a mantenere stabilmente sul territorio proposte turistiche e culturali da sviluppare su più anni, per i quali può essere previsto un contributo straordinario.
- 2. I contributi di cui all'art. 1 sono concessi dal Comune per le seguenti attività miranti ad attività promozionale temporanea:
 - a) attività culturali e scientifiche;
 - b) attività connesse all'educazione ed istruzione;
 - c) attività di promozione sportiva e ricreativa;
 - d) attività di valorizzazione del tessuto economico;
 - e) attività inerenti lo sviluppo turistico del territorio;
 - f) attività rivolte alla tutela e alla conoscenza dei valori ambientali;
 - g) attività rivolte alla tutela della salute e del benessere psicofisico;
 - h) attività di relazioni internazionali basate sull'affermazione dei principi di collaborazione ed umanitari;
 - i) le attività rivolte alla promozione di politiche di genere e pari opportunità;
 - j) le attività rivolte alla valorizzazione della condizione giovanile.

ART. 5 – DESTINATARI DEI BENEFICI

1. La concessione dei benefici di cui al presente regolamento può essere disposta a favore di:

- a) enti pubblici;
- b) enti privati, società, associazioni, enti di promozione, fondazioni, comitati, con o senza personalità giuridica;
- c) persone fisiche.

ART. 6 – PROGRAMMAZIONE

1. Il Comune definisce annualmente l'importo dei contributi e degli altri benefici economici da corrispondere, all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione e assegna i relativi fondi ai servizi di riferimento con il piano esecutivo di gestione;

ART. 7 – PUBBLICAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- 1. La Giunta comunale stabilisce con propria deliberazione, adottata dopo l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio Comunale, i termini entro i quali, a seconda della natura dell'intervento, i soggetti interessati possono presentare le loro richieste al Comune. I termini così fissati, in base ai quali vengono predisposti i piani d'intervento, sono perentori e saranno pubblicati sul sito del Comune di Ventasso.
- 2. La Giunta comunale può rivedere o modificare, in corso d'anno, il piano delle scadenze al fine di correlarlo con le esigenze di adeguamento della programmazione degli interventi per effetto di variazioni nelle disponibilità finanziarie o del verificarsi di eventi imprevedibili e ne fornisce adeguata comunicazione.
- 3. Con deliberazione di cui al primo comma sono determinati i tempi per il riparto, la concessione ed erogazione dei contributi, nonché i termini del riparto, nonché l'espletamento del relativo procedimento istruttorio, anche per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 2 della legge n. 241/1990.
- 4. Possono presentare domanda per beneficiare dei contributi e di altri benefici di cui al presente regolamento solo i soggetti di cui all'Art. 4 i precedenti punti 1.b) e 1.c) che abbiano adempiuto agli obblighi tributari e corrisposto al Comune di Ventasso il pagamento del dovuto per l'annualità corrente e per quella dell'anno precedente.
- 5. Le domande che pervengono al Protocollo del Comune oltre il termine suddetto potranno essere prese in considerazione ed eventualmente accolte solo nel caso in cui si rendano disponibili ed inutilizzate risorse dopo la definizione del piano dei contributi di cui al successivo art. 9.

ART. 8 – FORMULAZIONE DOMANDE

1. Le domande finalizzate all'ottenimento di contributi o di altri benefici dovranno essere redatte in conformità allo schema allegato all'avviso di cui al precedente art. 7 comma 2° e pubblicato sul sito web www.comune.ventasso.re.it.

Le domande dovranno essere corredate da:

- a) programma delle attività e/o iniziative;
- b) relazione contenente tutte le informazioni utili per una completa valutazione delle attività e/o iniziative;
- c) preventivo analitico delle spese ed indicazione delle eventuali entrate e degli eventuali ricavi per la copertura dei costi;
- d) copia dell'atto costitutivo o statuto del soggetto richiedente, qualora non si tratti di persona fisica e quant'altro necessario per l'identificazione del soggetto medesimo;

2. Il Comune si riserva di accertare la veridicità delle notizie fornite e delle dichiarazioni rese e procederà alla revoca del beneficio se concesso nelle ipotesi di dichiarazioni non veritiere o non conformi al presente regolamento.

ART. 9 – PIANO DEI CONTRIBUTI

- 1. Le richieste di contributo, pervenute entro il termine previsto dall'art. 7, vengono esaminate dai servizi di competenza che esprimono su ciascuna di esse una valutazione di ammissibilità e di merito.
- 2. I singoli Servizi, inviano poi la proposta alla Giunta Comunale.
- 3. La Giunta Comunale approva il piano annuale dei contributi sulla base delle tipologie previste dal precedente art. 4 e delle risorse disponibili, con la indicazione degli elementi contabili di bilancio e del piano esecutivo di gestione.

ART. 10 - CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1. I contributi e gli altri benefici economici di cui al presente regolamento vengono assegnati alle varie iniziative/eventi e/o attività sulla base dei seguenti criteri:
 - a) rilevanza territoriale in relazione al territorio che viene interessato;
 - b) rilevanza culturale e per tradizioni locali
 - c) continuità e impatto temporale duraturo;
 - d) durata di 2 o più giorni e che favoriscano pernottamento in loco;
 - e) attrattività di un numero cospicuo di persone;
 - f) collaborazione fra più associazioni e/o operatori turistici del Comune;
 - g) continuità per tradizione e riuscita dell'iniziativa con gli anni precedenti;
 - h) valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio;
 - i) promozione dei prodotti tipici del territorio;
 - j) produzione di materiale documentale e promozionale dell'evento/iniziativa in formato digitale;
 - k) promozione in date al di fuori dei periodi di "alta stagione";
 - 1) sostegno ad associazioni di volontariato e/o benefiche

Nota: L'ordine alfabetico non determina le priorità di assegnazione. Ai differenti criteri corrisponderà una valutazione strutturata che terrà conto sia dei criteri quantitativi che qualitativi.

- 2. Gli elementi di cui al presente articolo debbono risultare nel piano di contributo di cui al precedente art.9.
- 3. Il contributo, rispetto al valore della richiesta, potrà essere rimodulato a rendiconto in relazione ad entrate proprie della manifestazione.

ART. 11 – EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTO

1. L'erogazione dei contributi finanziari previsti dal piano viene effettuata dal responsabile del Servizio competente sulla base:

- a) del rendiconto dettagliato e analitico dell'attività e/o iniziativa svolta, con particolare riferimento alle spese sostenute e agli obiettivi e alle finalità raggiunte in base alle previsioni;
- b) Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare il rendiconto di cui al comma 1 lett. a) entro il termine di 2 mesi dalla data di avvenuta realizzazione dell'attività e/o iniziativa.

ART. 12 – TIPOLOGIA DI CONTRIBUTI E DI UTILITA' NON RICADENTI NELLA DISCIPLINA DEL PRESENTE REGOLAMENTO

- 1. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano:
 - a) ai contributi, alle sovvenzioni e alle altre forme agevolative comunque denominate dovute in virtù di leggi statali e regionali o previste e disciplinate da appositi atti normativi del Comune o da atti generali e di indirizzo del Consiglio Comunale;
 - b) ai contributi di natura assistenziale;
 - c) a fronte di attività, iniziative, servizi promossi e/o organizzati da soggetti terzi allorchè il Comune, in relazione alla peculiare rilevanza e per la stretta correlazione con obiettivi e programmi dell'Amministrazione, decida di acquisire le veste di copromotore e/o compartecipe, assumendoli come attività propria. In tale ipotesi verrà stipulato apposito accordo con i soggetti terzi con i quale verranno definite le relative aree di intervento, gli oneri e gli obblighi a carico di ciascuno.

ART. 13 – CONTRIBUTI STRAORDINARI

- 1. Al di fuori del piano di cui all'art. 9 potranno essere concessi, in via eccezionale, contributi per attività ed iniziative di carattere straordinario e non ricorrente purchè rientranti nelle aree di intervento specificate al precedente art. 4.
- 2. L'importo complessivo annuale da destinare a contributi straordinari non può essere superiore al 50% del totale stanziato per i contributi ordinari quale risulta dal piano dei contributi di cui al precedente art. 9.
- 3. In tal caso i richiedenti dovranno corredare le domande oltre che degli elementi indicati ai punti a), b), c), d) dell'art. 8, di una dichiarazione indicante la straordinarietà dell'iniziativa.

ART. 14 – PATROCINIO

- 1. Il patrocinio costituisce il riconoscimento morale concesso dal Comune ad una iniziativa proposta e realizzata da terzi.
- 2. A seguito di formale richiesta, il patrocinio viene concesso dal Sindaco sulla base delle tipologie di attività definite per ogni singola area di intervento nel documento allegato "B". In casi particolari, sia per la natura che per la rilevanza dell'iniziativa per la quale si chiede il patrocinio, il Sindaco può chiedere un preventivo parere alla Giunta Comunale.
- 3. Il patrocinio non comporta l'automatica concessione di contributo finanziario o altri benefici che devono essere sempre espressamente richiesti nei termini previsti dal presente regolamento.
- 4. Con le concessioni del patrocinio, qualora richieste, possono essere accordate le agevolazioni tariffarie o di imposte previste da specifiche disposizioni di legge o di regolamento.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

- 1. Per quanto non espressamente stabilito dal presente regolamento, si rinvia alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.
- 2. Il presente Regolamento, una volta approvato dal consiglio comunale, annulla ogni altro atto precedentemente adottato in materia ed entra in vigore contestualmente all'esecutività della deliberazione di approvazione.

DOMANDA PER RICHIESTA CONTRIBUTI E ALTRI BENEFICI PER ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO approvato con delibera di C.C. n.del ...

Al Sindaco del Comune di Ventasso Via della Libertà 36 - Busana 42032 VENTASSO RE

l	sottoscritt_				nat_ a
e residen	nte a	(Prov)	nome e cognome	Via	, tel
e Testuen	a		· ,	v ia	, tel
Codice					fiscale
Legale					rappresentante
di:					
Sede					legale
Codice		fiscale	0	partita	IVA
agevolazion modalità iv	ni economiche, i previste, rivol	approvato con a ge domanda alla	une di Ventasso per la atto C.C. n S.V. per ottenere: delle spese per la realiz	ed accettate integral	

A tal fine ALLEGA la seguente documentazione:

- Copia statuto o Atto Costitutivo o curriculum professionale dettagliato, ove non sia già depositato presso il Comune di Ventasso;
- Relazione illustrativa o programma dell'attività che si intende svolgere, dalla quale emerga il rilevante interesse comunale e/o sovracomunale ed eventuale materiale informativo (in caso di richiesta di patrocinio inserire l'azione ed i mezzi di promozione pubblicitaria);
- Elenco dettagliato degli spazi, delle strutture e dei servizi comunali, se necessari allo svolgimento dell'attività;
- Documento tracciabilità con riferimenti fiscali dell'associazione/ente/soggetto
- Attestazione di esenzione/assoggettabilità a ritenuta d'acconto del 4%

ata	In fe	de
	Timbro	 e firma

AREE DI INTERVENTO E TIPOLOGIE DI ATTIVITA' PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO DA PARTE DEL COMUNE DI VENTASSO

Il patrocinio può essere concesso a iniziative culturali e scientifiche; attività connesse all'educazione ed istruzione; attività di promozione sportiva e ricreativa; attività di valorizzazione del tessuto economico; attività inerenti lo sviluppo turistico del territorio; attività rivolte alla tutela ed alla conoscenza dei valori ambientali; attività di relazioni internazionali basate sull'affermazione dei principi di collaborazione ed umanitari; attività rivolte alla promozione di politiche di genere e pari opportunità, attività rivolte alla valorizzazione della condizione giovanile.

La tipologia delle aree di intervento sopra citate, sono le seguenti:

A. Attività culturali e scientifiche:

- Attività ed iniziative tipo culturale ed educativo che si svolgono nell'ambito del territorio comunale:
- Attività ed iniziative teatrali, cinematografiche, di immagine, musicali ed espositive, che si svolgono nell'ambito del territorio comunale;
- Attività ed iniziative di convegni, mostre, rassegne, esposizioni e concerti aventi finalità culturali ed artistiche di rilevante interesse per la comunità locale;
- Attività ed iniziative relative alla diffusione, documentazione e produzione della cultura nel territorio;
- Attività ed iniziative di valorizzazione di opere d'arte, emergenze monumentali e storiche, tradizioni storiche che costituiscono il patrimonio della comunità locale;
- Attività ed iniziative di promozione e di scambio di conoscenze culturali ed educative fra la comunità locale ed altre comunità in ambito nazionale ed internazionale.

B. Attività Connesse all'educazione ed istruzione:

- Attività ed iniziative di qualificazione scolastica, volte a stimolare e migliorare la capacità progettuale della scuola, di orientamento, di alternanza scuola lavoro, nonché ad attività connesse all'integrazione con la formazione professionale.
- Attività ed iniziative per la realizzazione di convegni e stage, e più in genere momenti assembleari per lo sviluppo e la crescita della qualità nello studio.

C. Attività di promozione sportiva e ricreativa:

- Attività ed iniziative sportivo amatoriali e di attività fisico motorie e ricreative e del tempo libero:
- Attività ed iniziative di formazione educativa e sportiva dei giovani;
- Attività competitive di sviluppo della pratica dello sport dilettantistico;
- Attività a sostegno dell'associazionismo dello sport dilettantistico;
- Attività ed iniziative sportive riservate a portatori di handicap;
- Attività ed iniziative di formazione sportiva di operatori, dirigenti e tecnici;
- Attività ed iniziative sportive professionistiche quando le stesse possono concorrere alla promozione della pratica sportiva, al prestigio ed all'immagine della comunità locale.

D. Attività di valorizzazione del tessuto economico:

- Attività ed iniziative relative all'organizzazione di fiere, mostre, esposizioni e rassegne che hanno come finalità la promozione dei prodotti e delle produzioni tipiche locali dell'artigianato, dell'agricoltura e dell'industria;
- Attività ed iniziative di scambio e conoscenza delle attività economiche e delle imprese che
 operano nell'ambito del territorio locale e quelle di altre imprese in ambito nazionale o
 internazionale.

E. Attività inerenti lo sviluppo turistico del territorio:

- Attività ed iniziative di tipo culturale o sportivo che siano in grado di aumentare il flusso turistico, o di valorizzare l'offerta turistica del territorio;
- Attività ed iniziative di animazione tese a migliorare la qualità del soggiorno dei turisti nel territorio;
- Attività ed iniziative economiche che si svolgono nell'ambito del territorio aventi come finalità l'incremento dei flussi turistici;
- Attività ed iniziative volte a regolamentare e gestire in forma corretta i flussi di turismo organizzato diretti verso il territorio.

F. Attività rivolte alla tutela ed alla conoscenza dei valori ambientali:

- Attività ed iniziative che promuovono nei cittadini la conoscenza, il rispetto e la salvaguardia dei valori naturali ed ambientali;
- Attività ed iniziative di documentazione ed informazione in merito alle risorse naturali ed alla protezione, conservazione e valorizzazione dei beni ambientali.

G. Attività rivolte alla tutela della salute e del benessere psicofisico:

- Attività ed iniziative di studio:
- Attività ed iniziative ricreative di intrattenimento, di socializzazione rivolte ai cittadini.

H. Attività di relazioni internazionali basate sull'affermazione dei principi di collaborazione ed umanitari:

• Attività ed iniziative rivolte all'integrazione inter culturale.

I. Attività rivolte alla promozione di politiche di genere e pari opportunità

• Attività ed iniziative a sostegno delle pari opportunità e valorizzazione della differenza di genere.

L. Attività rivolte alla valorizzazione della condizione giovanile:

- Attività ed iniziative proposte da giovani e loro associazioni;
- Attività ed iniziative di sostegno a centri di aggregazione.